

Piano di Miglioramento (PDM)

dell'istituzione scolastica UDPS05000P
LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE

Indice

Sommario

- *1. Obiettivi di processo (p.2)*
 - o 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - o 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - o 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- *2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo (p.9)*

- *3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato(p.13)*
 - o 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - o 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - o 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

- *4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento(p.25)*
 - o 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - o 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - o 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - o 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità 1

Favorire il successo formativo con azioni permanenti di accompagnamento alla didattica e di supporto a motivazione e metodo di studio

Traguardi

Ridurre nel corso del quinquennio la percentuale di non ammissioni e trasferimenti, in particolare nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Costituzione del GLI con partecipazione aperta a docenti di classe ed a rappresentanti delle famiglie e degli enti territoriali di riferimento
- 2 Gruppo di lavoro tra docenti di diverso ordine: costruzione elementi di base per curriculum verticale (fino al primo biennio) in disciplina caratterizzante
- 3 Individuazione tra docenti di diverso ordine di elementi di base di un curriculum verticale (comprensivo del primo biennio) in una disciplina caratterizzante
- 4 Laboratori e stage negli anni-ponte: progettazione di moduli formativi orientativi nel passaggio di ordine di scuola (una disciplina caratterizzante)
- 5 Miglioramento del raccordo, interno al quinquennio liceale, tra percorso didattico-curricolare del biennio e sviluppo dei programmi successivi
- 6 Organizzazione modalità e spazi (piattaforma online) di condivisione buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto
- 7 Pianificazione annuale delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio
- 8 Piano di incontri del GLI distribuiti nell'anno e scadenario degli adempimenti per un progetto sistemico ed organico di interventi
- 9 Potenziamento della didattica laboratoriale: aumento delle ore di presenza degli studenti nei laboratori rispetto ad a.s. attuale
- 10 Potenziamento della didattica laboratoriale e innovazione multimediale: aumento aule attrezzate con LIM, sistema PC/video, LAN, dotazioni hw e sw

11 Programmazione di azioni di supporto ai B.E.S.: elaborazione protocolli di accoglienza, procedure per interventi (PDP, PEI) e attività di monitoraggio

12 Revisione dei criteri comuni di valutazione, volti ad accompagnare al successo formativo, alla valorizzazione delle eccellenze, al ri-orientamento

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Priorità 2

Programmare percorsi di potenziamento per le competenze trasversali e disciplinari e/o pluridisciplinari (con riferimento agli "assi cognitivi")

Valutare con modalità e prove condivise le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Progettazione affidata ai dipartimenti e/o ad apposita commissione di un curriculum verticale finalizzato allo sviluppo di competenze

Migliorare le pratiche di certificazione delle competenze in uscita dal biennio e oltre

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Avvio, attraverso prove comuni esperte e strutturate, della valutazione relativa a un "asse" di competenze compreso nel documento di certificazione

2 Individuazione tra docenti di diverso ordine di elementi di base di un curriculum verticale (comprensivo del primo biennio) in una disciplina caratterizzante

3 Laboratori e stage negli anni-ponte: progettazione di moduli formativi orientativi nel passaggio di ordine di scuola (una disciplina caratterizzante)

4 Mappatura stakeholders, protocolli, convenzioni e accordi di rete e conseguente sviluppo integrato dell'offerta formativa

5 Miglioramento del raccordo, interno al quinquennio liceale, tra percorso didattico-curricolare del biennio e sviluppo dei programmi successivi

6 Pianificazione di almeno due percorsi formativi (seminari e laboratori; ricerca/azione) per sviluppo di competenze disciplinari, di "asse", trasversali

7 Potenziamento della didattica laboratoriale: progettazione e condivisione di moduli didattici almeno per una disciplina o per un "asse" di competenza

8 Raccordo scuola/Università: tavolo comune di ricerca/azione; partecipazione ad un progetto di laboratorio didattico e orientativo per gli studenti

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Avvio, attraverso prove comuni esperte e strutturate, della valutazione relativa a un "asse" di competenze compreso nel documento di certificazione	5	4	20
2	Costituzione del GLI con partecipazione aperta a docenti di classe ed a rappresentanti delle famiglie e degli enti territoriali di riferimento	5	3	15
3	Gruppo di lavoro tra docenti di diverso ordine: costruzione elementi di base per curricolo verticale (fino al primo biennio) in disciplina caratterizzante	2	4	8
4	Individuazione tra docenti di diverso ordine di elementi di base di un curricolo verticale (comprensivo del primo biennio) in una disciplina caratterizzante	2	4	8
5	Laboratori e stage negli anni-ponte: progettazione di moduli formativi orientativi nel passaggio di ordine di scuola (una disciplina caratterizzante)	3	3	9
6	Mappatura stakeholders, protocolli, convenzioni e accordi di rete e conseguente sviluppo integrato dell'offerta formativa	4	3	12
7	Miglioramento del raccordo, interno al quinquennio liceale, tra percorso didattico-curricolare del biennio e sviluppo dei programmi successivi	3	5	15
8	Organizzazione modalità e spazi (piattaforma online) di condivisione buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto	3	3	9
9	Pianificazione annuale delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio	5	3	15
10	Pianificazione di almeno due percorsi formativi (seminari e laboratori; ricerca/azione) per sviluppo di competenze disciplinari, di "asse", trasversali	2	4	8
11	Piano di incontri del GLI distribuiti nell'anno e scadenario degli adempimenti per un progetto sistemico ed organico di interventi	5	4	20

12	Potenziamento della didattica laboratoriale: aumento delle ore di presenza degli studenti nei laboratori rispetto ad a.s. attuale	4	4	16
13	Potenziamento della didattica laboratoriale e innovazione multimediale: aumento aule attrezzate con LIM, sistema PC/video, LAN, dotazioni hw e sw	4	3	12
14	Potenziamento della didattica laboratoriale: progettazione e condivisione di moduli didattici almeno per una disciplina o per un "asse" di competenza	3	4	12
15	Programmazione di azioni di supporto ai B.E.S.: elaborazione protocolli di accoglienza, procedure per interventi (PDP, PEI) e attività di monitoraggio	5	4	20
16	Raccordo scuola/Università: tavolo comune di ricerca/azione; partecipazione ad un progetto di laboratorio didattico e orientativo per gli studenti	4	5	20
17	Revisione dei criteri comuni di valutazione, volti ad accompagnare al successo formativo, alla valorizzazione delle eccellenze, al ri-orientamento	4	5	20

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivi di processo in via di attuazione

1. Avvio, attraverso prove comuni esperte e strutturate, della valutazione relativa a un "asse" di competenze compreso nel documento di certificazione

Risultati attesi

Elaborazione di una programmazione comune ai Dipartimenti di Italiano, Latino e Inglese, in grado di individuare le competenze trasversali richieste in ingresso e in uscita per il Primo Biennio

Indicatori di monitoraggio

Materiali prodotti dai Dipartimenti: schede sulle competenze trasversali, prove somministrate alle classi prime, in ingresso, e alle classi seconde, in uscita

Modalità di rilevazione

Verifica della conformità fra competenze trasversali e prove somministrate;
tabulazione dei dati relativi agli esiti delle prove;
confronto fra gli esiti delle prove sulle competenze trasversali e quelli delle prove sulle competenze disciplinari

2. Costituzione del GLI con partecipazione aperta a docenti di classe ed a rappresentanti delle famiglie e degli enti territoriali di riferimento

Risultati attesi

Maggiore sensibilizzazione e condivisione sulle tematiche dei BES con estensione al maggior numero di attori coinvolti.
elaborazione di buone prassi da formalizzare nel PAI (Vademecum condiviso, modello di PDP, strategie didattiche)

Indicatori di monitoraggio

Verbali delle riunioni del GLI

Modalità di rilevazione

Circolari di convocazione del GLI
Verbali delle riunioni del GLI

3. Organizzazione modalità e spazi (piattaforma online) di condivisione buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto

Risultati attesi

Maggiore uniformità nell'utilizzo di materiali didattici tra le varie sezioni/ classi parallele.
Migliore utilizzo del tempo per la preparazione di materiali didattici con conseguente economizzazione delle risorse. Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti.

Indicatori di monitoraggio

archivi didattici per Dipartimenti organizzati per cartelle tematiche contenenti moduli didattici, documenti, attività, materiali didattici integrativi predisposti e/o sperimentati dai docenti.

Modalità di rilevazione

Rilevazione accessi a spazi virtuali o ad archivi didattici per utilizzo materiali didattici condivisi.

4. Pianificazione annuale delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio

Risultati attesi

Razionalizzazione delle risorse
Condivisione della programmazione per competenze
Miglioramento del successo formativo

Indicatori di monitoraggio

Calendari delle attività di recupero e loro struttura (numero di corsi, numero di partecipanti, numero di ore, loro modulazione)

Modalità di rilevazione

Statistiche sul successo formativo in corso d'anno e, soprattutto, a fine anno
Registri delle presenze degli alunni alle attività di recupero proposte

5. Piano di incontri del GLI distribuiti nell'anno e scadenario degli adempimenti per un progetto sistemico ed organico di interventi

Risultati attesi

Razionalizzazione e maggiore coinvolgimento da parte dei diversi soggetti interessati nella costruzione di una didattica inclusiva
Condivisione di buone prassi
Creazione di momenti di confronto sulle tematiche in oggetto

Indicatori di monitoraggio

Verbali delle riunioni del GLI
PAI e suoi allegati (Vademecum, modulistica)

Modalità di rilevazione

Circolari di convocazione del GLI
Verbali delle riunioni del GLI
Materiali prodotti dal gruppo (PAI, vademecum, modulistica)

6. Potenziamento della didattica laboratoriale: aumento delle ore di presenza degli studenti nei laboratori rispetto ad a.s. attuale

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica e incentivazione motivazione all'apprendimento. Miglioramento dei livelli di apprendimento grazie all'approccio integrato alle singole discipline che favorisce i diversi stili di apprendimento.

Indicatori di monitoraggio

Frequenza settimanale o mensile degli studenti delle singole classi nei laboratori/ aule multimediali con indicazione dell'attività svolta (su RE)

Modalità di rilevazione

Rilevazione prenotazioni laboratori/aule multimediali sul sito della scuola.

7. Potenziamento della didattica laboratoriale: progettazione e condivisione di moduli didattici almeno per una disciplina o per un "asse" di competenza

Risultati attesi

Maggiore uniformità nell'utilizzo di materiali didattici tra le varie sezioni/ classi parallele. Migliore utilizzo del tempo per la preparazione di materiali didattici con conseguente economizzazione delle risorse. Sviluppo competenze trasversali

Indicatori di monitoraggio

prove trasversali comuni, condivise all'interno dei Dipartimenti

Modalità di rilevazione

confronto esiti

8. Revisione dei criteri comuni di valutazione, volti ad accompagnare al successo formativo, alla valorizzazione delle eccellenze, al ri-orientamento

Risultati attesi

Sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione utilizzati nelle classi parallele; raccordo fra i criteri di valutazione e i diversi livelli del curriculum, considerato nel suo sviluppo verticale; valorizzazione delle eccellenze

Indicatori di monitoraggio

Materiali prodotti dai Dipartimenti: prove d'ingresso (limitatamente alla prima e alla terza) e d'uscita comuni, indicazioni specifiche per la valorizzazione delle eccellenze

Modalità di rilevazione

Tabulazione dei dati relativi agli esiti delle prove d'ingresso; confronto fra gli esiti delle prove d'ingresso e l'andamento scolastico degli allievi; confronto fra le prove d'uscita delle seconde e le prove d'ingresso delle terze

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

1. Avvio, attraverso prove comuni esperte e strutturate, della valutazione relativa a un "asse" di competenze compreso nel documento di certificazione

Azione prevista

somministrazione di prove d'uscita sulle competenze trasversali, nelle classi seconde

Effetti positivi a medio termine

Individuazione di competenze trasversali, su cui impostare la programmazione del Primo e del Secondo Biennio

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà dei docenti, abituati a lavorare sulle competenze disciplinari

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento del raccordo fra Primo e Secondo Biennio e possibilità di incentrare gli interventi di recupero sulle competenze trasversali, con ricadute positive su diverse discipline

Effetti negativi a lungo termine

Rischio per le singole discipline di perdere la loro specificità e, di conseguenza, la loro funzione di orientamento in vista della prosecuzione degli studi

2. Costituzione del GLI con partecipazione aperta a docenti di classe ed a rappresentanti delle famiglie e degli enti territoriali di riferimento

Azione prevista

Sensibilizzazione ed estensione della partecipazione alle azioni di didattica inclusiva della scuola

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento del grado di inclusività della scuola e della comunicazione/scambio di buone pratiche

Effetti negativi a medio termine

Incidenza sulla prassi didattica consolidata dei singoli docenti

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di incontro periodico e monitoraggio delle azioni inclusive

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di una standardizzazione delle pratiche individuate nella fase iniziale dell'azione e/o di un'applicazione acritica e meccanica di strumenti e misure per gli alunni con BES

3. Organizzazione modalità e spazi (piattaforma online) di condivisione buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto

Azione prevista

creare uno spazio virtuale dedicato a ciascun dipartimento. Creare un archivio didattico per ciascun Dipartimento. Prevedere uno spazio virtuale per progetti interdisciplinari.

Effetti positivi a medio termine

Si favorisce una didattica collaborativa e condivisa all'interno dei dipartimenti.

Effetti negativi a medio termine

Potrebbe esserci resistenza a condividere materiali didattici. Non tutti potrebbero contribuire in egual misura all'archivio didattico.

Effetti positivi a lungo termine

Si favorisce la trasversalità tra sezioni/classi parallele quanto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e modalità di lavoro.

Effetti negativi a lungo termine

non si ipotizzano effetti negativi

4. Pianificazione annuale delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio

Azione prevista

Definizione delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio in stretta collaborazione con le indicazioni fornite dai dipartimenti e in linea con le risorse disponibili.

Effetti positivi a medio termine

Potenziamento del successo formativo

Effetti negativi a medio termine

Non si rilevano effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Stabilizzazione del successo formativo e maggiore scambio tra i dipartimenti nell'ottica di una didattica per competenze

Effetti negativi a lungo termine

Scarsa motivazione degli alunni alle attività proposte; rischio di eccessiva sovrapposizione tra attività di recupero e didattica curricolare; rischio di riduzione del recupero in itinere in orario scolastico.

5. Piano di incontri del GLI distribuiti nell'anno e scadenario degli adempimenti per un progetto sistemico ed organico di interventi

Azione prevista

Elaborazione di un calendario di incontri che tenga conto delle necessità sull'intero arco dell'anno scolastico e, allo stesso tempo, sulla contingenza dei singoli periodi.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento del grado di inclusività dell'istituto e stimolo per la ricerca di nuove strategie didattiche

Effetti negativi a medio termine

Non si prevedono effetti negativi

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento del successo formativo degli alunni con BES e maggiore condivisione di buone pratiche

Effetti negativi a lungo termine

Non si prevedono effetti negativi

6. Potenziamento della didattica laboratoriale: aumento delle ore di presenza degli studenti nei laboratori rispetto ad a.s. attuale

Azione prevista

Nelle programmazioni individuali, in base alle specificità delle singole discipline, i docenti indicheranno quale didattica laboratoriale intendono svolgere, su indicazione dei Dipartimenti di competenza.

Effetti positivi a medio termine

Tutti gli studenti avranno pari opportunità di svolgere attività laboratoriale.

Effetti negativi a medio termine

Potrebbero esserci problemi nell'accesso ai laboratori per sovrapposizione di ore tra le diverse classi.

Effetti positivi a lungo termine

Si ridurrà ulteriormente lo scarto tra le diverse sezioni/classi parallele

Effetti negativi a lungo termine

non si ipotizzano effetti negativi a lungo termine

7. Potenziamento della didattica laboratoriale: progettazione e condivisione di moduli didattici almeno per una disciplina o per un "asse" di competenza

Azione prevista

inserire nella programmazione di dipartimento la progettazione di uno o più moduli didattici comuni e condivisi, finalizzati al recupero e/o al raggiungimento di obiettivi di apprendimento minimi in uscita nella didattica laboratoriale.

Effetti positivi a medio termine

riduzione eventuale scarto nel perseguimento e raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento fra sezioni/classi parallele. Sostegno alla didattica laboratoriale attraverso la condivisione di materiali

Effetti negativi a medio termine

resistenza o difficoltà per alcuni docenti ad adottare moduli didattici condivisi nella didattica laboratoriale

Effetti positivi a lungo termine

L'azione contribuirà a perseguire una impostazione del percorso formativo coerente con le finalità e gli obiettivi comuni collegialmente definiti.

Effetti negativi a lungo termine

non si individuano effetti negativi

8. Revisione dei criteri comuni di valutazione, volti ad accompagnare al successo formativo, alla valorizzazione delle eccellenze, al ri-orientamento

Azione prevista

somministrazione di prove d'uscita sulle competenze trasversali, nelle classi seconde

Effetti positivi a medio termine

Individuazione di competenze trasversali, su cui impostare la programmazione del Secondo Biennio

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà dei docenti, abituati a lavorare sulle competenze disciplinari

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento del raccordo fra Primo e Secondo Biennio e possibilità di incentrare gli interventi di recupero sulle competenze trasversali

Effetti negativi a lungo termine

Rischio per le singole discipline di perdere la loro specificità e, di conseguenza, la loro funzione di orientamento

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

I beni strumentali e le fonti finanziarie saranno quantificati in fase attuativa, tenendo conto dell'impegno nelle azioni descritte delle risorse umane che si renderanno disponibili con la dotazione dell'Organico dell'Autonomia d'Istituto come pianificate nella specifica sezione del PTOF

Obiettivo di processo

1. Avvio, attraverso prove comuni esperte e strutturate, della valutazione relativa a un "asse" di competenze compreso nel documento di certificazione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	costituzione commissione di 4/5 docenti per predisposizione e definizione criteri di correzione e valutazione prove comuni esperte	100 (lavoro commissione)
Personale ATA	predisposizione materiali, presenza e assistenza eventuali attività pomeridiane	Da definire in fase attuativa
Altre figure	attività di formazione in presenza e a distanza	20

Obiettivo di processo

2. Costituzione del GLI con partecipazione aperta a docenti di classe ed a rappresentanti delle famiglie e degli enti territoriali di riferimento

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	Strutturazione del GLI e delle azioni ad esso connesse	10 (lavoro commissione)
Personale ATA		
Altre figure	genitori, specialisti, CTS, enti esterni	

Obiettivo di processo

3. Organizzazione modalità e spazi (piattaforma online) di condivisione buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	Raccolta/creazione archivio moduli/materiali didattici per Dipartimento. Predisposizione spazi virtuali/ambienti di lavoro comuni.	50
Personale ATA	Assistenza tecnica per utilizzo attrezzature informatiche	
Altre figure	Webmaster	20

Obiettivo di processo

4. Pianificazione annuale delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	Azioni di recupero e supporto (corsi di allineamento dei nuovi iscritti; sportelli e corsi disciplinare, corsi di Italiano L2)	Corsi di recupero: 250 Sportelli d'aiuto: 500 50 attività coordinamento
Personale ATA	Predisposizioni materiali, previsione di spesa e coperture finanziarie, incarichi attività aggiuntive, strutturazione calendari e caricamento note per le famiglie, controllo frequenze, tenuta registri, monitoraggio e analisi finale frequenze	
Altre figure	Webmaster per aggiornamento sito istituto	

Obiettivo di processo

5. Piano di incontri del GLI distribuiti nell'anno e scadenziario degli adempimenti per un progetto sistemico ed organico di interventi

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	n. 5 per progettazione/programmazione/svolgimento attività	50 (lavoro commissione)
Personale ATA	predisposizione materiali	
Altre figure	genitori, esperti esterni, CTS, specialisti	

Obiettivo di processo

6. Potenziamento della didattica laboratoriale: aumento delle ore di presenza degli studenti nei laboratori rispetto ad a.s. attuale

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	progettazione/programmazione/svolgimento attività didattica nei laboratori	50
Personale ATA	Assistenza tecnica per utilizzo attrezzature informatiche e specialistiche nei laboratori scientifici e manutenzione Acquisti dotazioni e dispositivi individuali	
Altre figure	Collaboratori per pulizie locali e prolungamento apertura laboratori	

Obiettivo di processo

7. Potenziamento della didattica laboratoriale: progettazione e condivisione di moduli didattici almeno per una disciplina o per un "asse" di competenza

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	progettazione moduli didattici condivisi per attività laboratoriale all'interno dei singoli Dipartimenti	100 (lavoro commissione)
Personale ATA	predisposizione materiali	
Altre figure		

Obiettivo di processo

8. Revisione dei criteri comuni di valutazione, volti ad accompagnare al successo formativo, alla valorizzazione delle eccellenze, al ri-orientamento

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	costituzione in ogni dipartimento di una sottocommissione di 2 docenti incaricati di predisporre le prove d'ingresso e di uscita e di curare la tabulazione dei dati	200 (lavoro commissione)
Personale ATA	predisposizione materiali	
Altre figure		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

1. Avvio, attraverso prove comuni esperte e strutturate, della valutazione relativa a un "asse" di competenze compreso nel documento di certificazione

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti sulla didattica per competenze	azione									
Elaborazione e somministrazione delle prove d'ingresso, per le classi prime, sulle abilità trasversali dell'asse linguistico	azione									
Correzione delle prove d'ingresso e tabulazione dati per la programmazione del consiglio di classe		azione								
Elaborazione e somministrazione delle prove d'uscita, per le classi seconde, sulle abilità trasversali dell'asse linguistico							azione	azione		
Correzione delle prove d'uscita e tabulazione dati per la certificazione delle competenze da parte dei consigli delle classi seconde									azione	
Confronto fra gli esiti delle prove d'ingresso sulle competenze trasversali e i risultati finali degli studenti delle classi prime										azione
Confronto fra gli esiti delle prove d'uscita sulle competenze trasversali e i risultati finali degli studenti delle classi seconde										azione

Obiettivo di processo

2. Costituzione del GLI con partecipazione aperta a docenti di classe ed a rappresentanti delle famiglie e degli enti territoriali di riferimento

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costituzione del GLI	azione									

Obiettivo di processo

3. Organizzazione modalità e spazi (piattaforma online) di condivisione buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta/creazione archivio moduli/materiali didattici per Dipartimento.				azione					azione	
Predisposizione spazi virtuali/ambienti di lavoro comuni		azione								

Obiettivo di processo

4. Pianificazione annuale delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Allineamento dei nuovi iscritti sulle abilità di base (Italiano e Matematica)	azione									
Pianificazione delle attività di recupero dell'anno scolastico	azione				azione					azione
Sportello disciplinare		azione								
Corsi di recupero disciplinari						azione				azione
Supporto in Italiano L2 (in base ai bisogni emersi dalla prima fase osservativa)			azione							

Obiettivo di processo

5. Piano di incontri del GLI distribuiti nell'anno e scadenario degli adempimenti per un progetto sistemico ed organico di interventi

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni del GLI	azione			azione			azione			azione

Obiettivo di processo

6. Potenziamento della didattica laboratoriale: aumento delle ore di presenza degli studenti nei laboratori rispetto ad a.s. attuale

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi
Programmazione/progettazione attività didattica nei laboratori	azione	azione	azione							
Svolgimento attività didattica nei laboratori		azione								

Obiettivo di processo

7. Potenziamento della didattica laboratoriale: progettazione e condivisione di moduli didattici almeno per una disciplina o per un "asse" di competenza

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione moduli didattici condivisi per attività laboratoriale all'interno dei singoli Dipartimenti	azione	azione	azione							

Obiettivo di processo

8. Revisione dei criteri comuni di valutazione, volti ad accompagnare al successo formativo, alla valorizzazione delle eccellenze, al ri-orientamento

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione e somministrazione prove d'uscita, per verificare il raggiungimento dei diversi livelli di profitto, a partire dagli obiettivi minimi (con particolare attenzione alle discipline coinvolte nelle attività di recupero comuni)									azione	
Elaborazione e somministrazione delle prove d'ingresso, nelle classi prime (con esclusione delle discipline per le quali è prevista la prova sulle abilità trasversali) e terze	azione									
Tabulazione esiti prove d'ingresso e restituzione dati ai consigli di classe (confronto con i risultati dell'anno precedente, valutazione della situazione di partenza) e ai dipartimenti (programmazione di un curriculum verticale per competenze)		azione	azione							
Tabulazione esiti prove d'uscita e restituzione dati ai consigli di classe (confronto con i livelli di partenza e tra classi) e ai dipartimenti (verifica del curriculum verticale basato su uno sviluppo progressivo delle competenze)									azione	azione

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

1. Avvio, attraverso prove comuni esperte e strutturate, della valutazione relativa a un "asse" di competenze compreso nel documento di certificazione

Data di rilevazione

04/07/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Materiali prodotti da Dipartimenti, commissione sulle abilità trasversali e consigli di classe

Strumenti di misurazione

Tabulazione dei dati da parte della commissione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

04/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Materiali prodotti da Dipartimenti, commissione sulle abilità trasversali e consigli di classe

Strumenti di misurazione

tabulazione dei dati da parte della commissione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

2. Costituzione del GLI con partecipazione aperta a docenti di classe ed a rappresentanti delle famiglie e degli enti territoriali di riferimento

Data di rilevazione

16/12/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Verbali delle riunioni del GLI

Strumenti di misurazione

Circolari di convocazione del GLI Verbali delle riunioni del GLI

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

3. Organizzazione modalità e spazi (piattaforma online) di condivisione buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto

Data di rilevazione

29/04/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

archivi didattici per Dipartimenti organizzati per cartelle tematiche contenenti moduli didattici, documenti, attività, materiali didattici integrativi predisposti e/o sperimentati dai docenti.

Strumenti di misurazione

Rilevazione accessi a spazi virtuali o ad archivi didattici per utilizzo materiali didattici condivisi.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

4. Pianificazione annuale delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio

Data di rilevazione

15/07/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Calendari delle attività di recupero e loro struttura (numero di corsi, numero di partecipanti, numero di ore, loro modulazione)

Strumenti di misurazione

Statistiche sul successo formativo in corso d'anno e, soprattutto, a fine anno Registri delle presenze degli alunni alle attività di recupero proposte

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

5. Piano di incontri del GLI distribuiti nell'anno e scadenario degli adempimenti per un progetto sistemico ed organico di interventi

Data di rilevazione

30/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Verbali delle riunioni del GLI PAI e suoi allegati (Vademecum, modulistica)

Strumenti di misurazione

Circolari di convocazione del GLI Verballi delle riunioni del GLI Materiali prodotti dal gruppo (PAI, vademecum, modulistica)

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

6. Potenziamento della didattica laboratoriale: aumento delle ore di presenza degli studenti nei laboratori rispetto ad a.s. attuale

Data di rilevazione

28/05/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Frequenza settimanale o mensile degli studenti delle singole classi nei laboratori/ aule multimediali con indicazione dell'attività svolta (su RE)

Strumenti di misurazione

Rilevazione prenotazioni laboratori/aule multimediali sul sito della scuola.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

7. Potenziamento della didattica laboratoriale: progettazione e condivisione di moduli didattici almeno per una disciplina o per un "asse" di competenza

Data di rilevazione

18/03/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

prove trasversali comuni, condivise all'interno dei Dipartimenti

Strumenti di misurazione

confronto esiti

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

8. Revisione dei criteri comuni di valutazione, volti ad accompagnare al successo formativo, alla valorizzazione delle eccellenze, al ri-orientamento

Data di rilevazione

04/07/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Materiali prodotti dai Dipartimenti e dalle sottocommissioni: prove d'uscita comuni, indicazioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi minimi e la valorizzazione delle eccellenze

Strumenti di misurazione

Tabulazione dei dati relativi agli esiti delle prove d'uscita e confronto con l'andamento scolastico degli allievi

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

04/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Materiali prodotti dai Dipartimenti e dalle sottocommissioni: prove d'ingresso (limitatamente alla prima e alla terza)

Strumenti di misurazione

Tabulazione dei dati relativi agli esiti delle prove d'ingresso; confronto con l'andamento scolastico degli allievi

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Il Piano in questa sezione rimane aperto al monitoraggio continuo ed alla valutazione condivisa degli esiti del Piano. E' utilizzabile come strumento che documenta via, via il processo in atto e costituisce il punto di partenza per poter continuare la progettazione di anno in anno.

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Marina Bosari	Dirigente scolastico
Anna Maria Cavagna	Referente Orientamento
Eleonora Clocchiatti	Collaboratore dirigente
Susi Del Pin	Funzione strumentale: servizi per studenti
Veronica Felli	Funzione strumentale: successo formativo
Maria Gianferrara	Referente Accoglienza
Sergio Luciano	Funzione strumentale: Piano O.F.
Renato Picco	Referente progettuale
Eloisa Zaninotti	Funzione strumentale: Piano O.F.

14.01.2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marina Bosari